

HYSTRIO

trimestrale di teatro e spettacolo

anno XXXIII

2/2020

HY

testo
DIARIO DEL TEMPO
di Lucia Calamaro

DOSSIER: **IL TEATRO** **AL TEMPO** **DEL CORONAVIRUS**

teatromondo

New York

Londra

Vienna

Monaco di Baviera

Ljubljana

Mosca

Cuba

Cile

danza / lirica / critiche / biblioteca / società teatrale

- 2 editoriale
3 Premio Hystrio
4 vetrina

12 teatromondo

- 24 humour
25 dossier

- 58 critiche
82 danza
84 lirica
86 drammaturgia
88 testo
98 biblioteca
102 la società teatrale

A che punto è la notte**Arrivederci al 2021!****Buon compleanno a Gianrico Tedeschi** — di Andrea Bisicchia**Teatro Akropolis, la passione del pensiero** — di Matteo Brighenti**Vent'anni di Teatro delle Apparizioni** — di Lucia Medri**La Factory del Teatro Bellini: didattica e sperimentazione** — di Alessandro Toppi**Tip Teatro, fare cultura: una medicina per la comunità** — di Paola Abenavoli**Apulia (in)felix, se il futuro è un lavoro a tempo determinato** — di Nicola Viesti**Sassari, la vocazione performativa dello Spazio S'ala** — di Rossella Porcheddu**New York: nuove professioni, il *director of intimacy*** — di Laura Caparrotti**Londra, L'amica geniale conquista il National Theatre** — di Jacopo Panizza**Vienna, Parigi e il mito di Tieste: la violenza del neoliberismo** — di Irina Wolf**A Monaco, *Dionysos Stadt*, da Prometeo a Zidane** — di Irina Wolf**Ljubljana, ritratto teatrale di una capitale in divenire** — di Anna Maria Monteverdi**Mosca fra tradizione e avanguardia** — di Fausto Malcovati**Cuba e la rivoluzione del *playback theatre*** — di Laura Bevione**Il Cile tra rivolta e resistenza civile** — di Nicola Pianzola**G(I)ossip** — di Fabrizio Sebastian Caleffi

Il teatro ai tempi del coronavirus — a cura di Claudia Cannella, con la collaborazione di Ilaria Angelone e Arianna Lomolino, con interventi di Laura Bevione, Laura Santini, Roberto Canziani, Giuseppe Liotta, Francesco Tei, Pierfrancesco Giannangeli, Renata Savo, Alessandro Toppi, Nicola Viesti, Paola Abenavoli, Filippa Ilardo, Rossella Porcheddu, Mario Bianchi, Valeria Brizzi, Sergio Escobar, Fiorenzo Grassi, Andrée Ruth Shammah, Filippo Fonsatti, Walter Zambaldi, Alberto Bevilacqua, Claudio Longhi, Patrizia Coletta, Gilberto Santini, Giorgio Barberio Corsetti, Atcl, Roberto Andò, Gabriele Russo, Marco Balsamo, Ileana Sapone, Settimio Pisano, Laura Sicignano, Valeria Ciabattini, Michele Pascarella, Antonio Latella, Emma Dante, Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Marco Baliani, Elena Bucci, Stefano Massini, Simona Bertozzi, Saverio La Ruina, Serena Sinigaglia, Arturo Cirillo, Sotterraneo, Amedeo Romeo, Angela Malfitano, Ascanio Celestini, Giuseppe Montemagno, Lorenzo Conti, Jacopo Panizza, Davide Carnevali, Francesca Serrazanetti, Irina Wolf, Fausto Malcovati, Laura Caretti, Matti Linnavuori, Maria Chatziemmanouil, Laura Caparrotti, Elisabetta Riva, Nicola Pianzola, Meysam Kian, Beatrice Borelli e Su Young Park

Tutte le recensioni della seconda parte della stagione**Da *Cenerentola* a *Flashdance* il caleidoscopio multiforme della danza**

— di Carmelo A. Zapparrata, Emilio Nigro, Laura Bevione e Renata Savo

***Trovatore*, *Onegin* e *Parsifal*, dal mito all'utopia umanizzata**

— di Giuseppe Montemagno

Lucia Calamaro, una drammaturga post-drammatica? — di Roberto Canziani**Diario del tempo** — di Lucia Calamaro, Premio Hystrio alla Drammaturgia 2019**Le novità editoriali** — a cura di Ilaria Angelone e Albarosa Camaldo**Tutta l'attualità nel mondo teatrale** — a cura di Roberto Rizzente

Nel prossimo numero: DOSSIER: Teatro delle migrazioni/SPECIALE: Il secolo d'oro di Franca Valeri/COVID-19: Inizia il tempo della speranza?/approfondimenti dall'Italia e dall'estero, interviste, testi, libri e notizie.

Tip Teatro, fare cultura: una medicina per la comunità

Animato dalla Compagnia Scenari Visibili, Tip Teatro è un piccolo spazio di novanta posti che ospita una stagione, un festival (Ricrii), laboratori, una biblioteca specializzata e spazi di incontro. Una buona pratica non solo per Lamezia Terme.

di Paola Abenavoli

Un teatro che diventa qualcosa di più. Non solo luogo in cui ospitare spettacoli, laboratori, mostre, incontri, una ricca biblioteca dello spettacolo, ma, soprattutto, punto di riferimento artistico e sociale per un territorio e per una regione spesso considerati marginali. Il Tip Teatro di Lamezia Terme ha, invece, saputo leggere una tendenza, un percorso di rinascita che parte dalla cultura. E la comunità si riconosce in questo piccolo spazio, divenuto riferimento, buona pratica per la Calabria e oltre i suoi confini.

L'esperimento Tip nasce per mano della compagnia Scenari Visibili, creata da Dario Natale: «La mia compagnia usciva da una lunga e dolorosa schermaglia con la giunta della città, dovuta alle modalità assai discutibili con le quali la stessa aveva emanato un bando di accesso alle strutture teatrali. Nel contempo c'era la necessità di trovare uno spazio di lavoro, dove ambientare la rassegna Ricrii, all'epoca giunta alla tredicesima edizione, e le attività del gruppo». Nel settembre 2016, Natale entra all'interno di Palazzo D'Aquino, risalente al XVIII secolo, nel centro storico di Lamezia, per visionare dei locali un tempo sede dell'Agenzia delle Entrate. Quel piccolo luogo diviene il Tip, dopo tre mesi «di lavoro durissimo, molto dispendiosi in tutti i sensi: era bello vedere come chi veniva a trovarci si mettesse subito a disposizione, offrendoci qualcosa». Alto profilo già dall'avvio: la presentazione del libro *Aristofane a Scampia*, di Marco Martinelli.

Da lì, rassegne, concerti, mostre: il teatro può ospitare fino a novanta spettatori, il palco modulare consente di ripensare ogni volta lo spazio, la gradinata è la zona preferita dai giovani («ho sempre pensato che il Tip dovesse incuriosirli, sia nella forma che nei contenuti», spiega Natale). Ma c'è anche una parte dedicata alle esposizioni, Canyon Inverso, un angolo bistrot, una sala luogo d'incontro, studio, ascolto di musica, animazione partecipata per i più piccoli: insomma, un riferimento sociale e culturale, di confronto e crescita.



Anche grazie al "cuore" del Tip: dalla disponibilità di una famiglia lametina a cedere un fondo di oltre 3.000 volumi sul cinema, è nata l'opportunità di creare la Biblioteca Galleggiante dello Spettacolo («un appiglio, un rifugio vero in caso di calamità»), una delle poche biblioteche tematiche presenti al Sud. Inserita nel Sistema Bibliotecario Regionale e curata da Domenico D'Agostino (che, con la sorella Valeria, si occupa anche di un aspetto fondamentale per il Tip, la comunicazione) è arricchita di acquisizioni orientate verso la nuova drammaturgia italiana ed europea, contatti con case editrici di settore quali Titivillus, Cue Press, Editoria & Spettacolo, Idee Storte Paper, progetti con il Mibac e l'Università Federico II di Napoli.

E poi gli spettacoli: il Tip è la sede di Ricrii, rassegna nata nel 2002 e dedicata al teatro del presente, che in precedenza si era appoggiata ai vari teatri cittadini, «ma non ci era mai capitato di sentirci dire da tutti gli artisti quanto si trovassero a loro agio nel nostro spazio, come sentirsi a casa». E di compagnie importanti, in questi anni, ne sono passate davvero tante: Amendola-Malorni, Frosini-Timpano, Roberto Latini, Dammacco, Suttascupa, Gaetano Colella, Qui ed Ora, Astorri-Tintinelli, Scena Verticale, Gar-

buggino-Ventriglia, Quotidiana.com. Un luogo, dunque, fondamentale per fare arrivare i nomi più innovativi del teatro contemporaneo. E, nello stesso tempo, essere centro di creatività: a partire dal cantiere teatrale Kalt, passando per le produzioni, di Scenari Visibili (che ha appena debuttato con *Il vespro della beata vergine*), ma anche come promotori di novità, quali il progetto originale per Tip *Discorso infinito*, che ha visto la sinergia – su idea di Dario Natale – di Quotidiana.com e Garbuggino-Ventriglia; fino ad aggiudicarsi, grazie al bando Per Chi Crea/Siae, una residenza di quindici giorni realizzata da Silvia Gribaudi, un progetto inedito per la Calabria, dal titolo *Danza Pubblica/Graces*.

Qualcuno ha definito il Tip una *factory*, per le tante collaborazioni con piccole e medie strutture indipendenti del Sud che fanno rete. In questo si inserisce anche l'impegno con C.Re.S.Co. Calabria, di cui Scenari Visibili è parte e il Tip ospita anche le riunioni.

«Per il futuro – aggiunge Natale – continuiamo a seminare. Il nostro territorio di riferimento è l'intera regione e gradualmente stiamo vedendo le ricadute: constatavo che più le nostre proposte sono ardite e più il pubblico ci premia, come se stessi rimediando a una assenza, medicando una ferita». ★